

LOTTO 1	PB € 30600,00 OM € 22950,00
LOTTO 2	PB € 850,00 OM € 638,00

TRIBUNALE ORDINARIO DI MANTOVA

ESECUZIONE IMMOBILIARE: n. 1/2024

GIUDICE: Dottor Mauro Pietro Bernardi

1[^] vendita

**AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO
TELEMATICA SINCRONA MISTA**

Il professionista delegato **Notaio Augusto Chizzini**

VISTA

l'ordinanza in data 18 giugno 2024 con la quale il Giudice:

- ha delegato il sottoscritto, ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c., al compimento delle operazioni di vendita degli immobili in seguito descritti;
- ha nominato quale gestore della vendita telematica per la presente procedura la Società **ASTALEGALE.NET S.P.A.**;

DA' AVVISO AI SENSI DELL'ART. 591 BIS C.P.C.

che il giorno **13 GENNAIO 2025** alle ore **14:30** e segg., alla **CASA DELLE ASTE DI MANTOVA**, presso la sede dell'IVG di Mantova in via Primo Maggio nr. 3, a San Giorgio Bigarello (MN), avrà luogo la vendita senza incanto sincrona mista ai sensi degli artt. 570 e segg. c.p.c., degli immobili sotto-descritti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano:

LOTTO 1

Proprietà di abitazione, sita in Gonzaga (MN), Strada Bonolda n. 12/C, con annesso rustico in corpo staccato ed area cortiva di proprietà esclusiva, il tutto censito come segue:

Comune di **GONZAGA (E089) (MN)**

Catasto Fabbricati

* **foglio 29 particella 10 sub 305, graffata con la particella 12 sub 304**, categoria **A/3**, classe 1 consistenza 8,5 vani, superficie catastale totale 201 mq, superficie catastale totale escluse aree scoperte 180 mq rendita euro 232,66, Strada Bonolda n. 12/C, piano T-1, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94);

* **foglio 29 particella 48 sub 304**, categoria **C/2**, classe 1, consistenza 29 mq, superficie catastale totale 34 mq, rendita euro 23,96, Strada Bonolda n. 12/C, piano T-1, classamento e rendita proposti (D.M. 701/94).

LOTTO 2

Proprietà di terreno, sito in Gonzaga (MN), Strada Bonolda n. 12/C, il tutto censito come segue:

Comune di **GONZAGA (E089) (MN)**

Catasto Fabbricati

* **foglio 29 particella 21 sub 303**, categoria **F1**, consistenza 155 mq, Strada Bonolda n. CM, piano T.

Destinazione urbanistica

Il responsabile del settore tecnico del Comune di **Gonzaga** in data **25 luglio 2024** certifica:

"che gli immobili contraddistinti al foglio e particelle catastali indicati in premessa sono identificati dal "P.G.T." in:

* **Foglio 29, Particella 21 = "AGRI 1: Aree agricole strategiche" - (Ambito Extraurbano);"**



Stato occupazione

Il custode giudiziario, nella propria relazione depositata nel fascicolo telematico della procedura, ha comunicato che:

"Lotto 1: libero;

Lotto 2: occupato senza titolo."

Perizia

L'esperto estimatore, ingegnere Amerigo Berto, nella propria perizia depositata nel fascicolo telematico della procedura, e nella successiva integrazione, attesta che:

"_OMISSIS_

LOTTO 1

Il lotto è formato dai seguenti beni:

• Bene N° 1 - *Villetta ubicata a Gonzaga (MN) - Strada Bonolda, 12/C*

• Bene N° 2 - *Magazzino ubicato a Gonzaga (MN) - Strada Bonolda, 12/C* _OMISSIS_
CONFINI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A GONZAGA (MN) - STRADA BONOLDA, 12/C

L'abitazione, costituita dai mappali 10 e 12, confina a nord con l'area cortiva di proprietà esclusiva e con altra unità immobiliare di cui al mappale 13; ad est con altra unità immobiliare di cui al mappale 13 e con l'area cortiva di proprietà esclusiva; a sud ed ovest con l'area cortiva di proprietà esclusiva. L'area cortiva di cui al mappale 10 confina a nord con strada Bonolda e con il mappale 12; ad est con i mappali 12 e 15; a sud con i mappale 15 e 48; ad ovest con i mappali 15 e 48 e con strada Bonolda. L'area cortiva di cui al mappale 12 confina a nord con strada Bonolda e con il mappale 13; ad est con i mappali 13 e 15; a sud con i mappali 15 e 10; ad ovest con il mappale 10 e con strada Bonolda.

BENE N° 2 - MAGAZZINO UBICATO A GONZAGA (MN) - STRADA BONOLDA, 12/C

Il rustico, costituito dal mappale 48, confina a nord con l'area cortiva di proprietà esclusiva di cui al mappale 10; ad est con l'area cortiva di proprietà esclusiva di cui al mappale 10 e con il mappale 15; a sud con il mappale 15 e con l'area cortiva di proprietà esclusiva di cui al mappale 10; ad ovest con l'area cortiva di proprietà esclusiva di cui al mappale 10. _OMISSIS_

DATI CATASTALI

BENE N° 1 - VILLETTA UBICATA A GONZAGA (MN) - STRADA BONOLDA, 12/C _OMISSIS_

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale.

Durante il sopralluogo effettuato in data 25.03.2024 si è riscontrata la totale difformità degli immobili dalle schede planimetriche reperite. Si è proceduto ad un aggiornamento catastale dell'intero dei beni in esecuzione.

BENE N° 2 - MAGAZZINO UBICATO A GONZAGA (MN) - STRADA BONOLDA, 12/C _OMISSIS_

Corrispondenza catastale Non sussiste corrispondenza catastale.

Durante il sopralluogo effettuato in data 25.03.2024 si è riscontrata la totale difformità degli immobili dalle schede planimetriche reperite. Si è proceduto ad un aggiornamento catastale dell'intero dei beni in esecuzione. _OMISSIS_

REGOLARITÀ EDILIZIA

BENI N° 1 E N° 2 - VILLETTA E RUSTICO UBICATI A GONZAGA (MN) - STRADA BONOLDA, 12/C

La costruzione è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

In data 19.03.2024 si è eseguito l'accesso agli atti presso il Comune di Gonzaga ed in tale occasione si è potuto visionare e prelevare i documenti relativi alle seguenti pratiche edilizie: - P.E. n. 1132/2009 - manutenzione straordinaria che ha interessato anche le strutture del fabbricato; - P.E. n. 157/2000 - rifacimento recinzione e manutenzione ordinaria fabbricato; - P.E. n. 29/1999 - autorizzazione per installazione arredo da giardino; - P.E. n. 30/1999 - autorizzazione per installazione arredo da giardino. Tra i documenti visionati non erano presenti elaborati grafici che ritraessero gli immobili oggetto d'esecuzione ragione per cui non risulta possibile esprimersi



compiutamente sull'esistenza o meno di difformità edilizie inerenti a superfici e volumetria edificata. In mancanza di elaborati grafici l'unico elemento probatorio è costituito dalla scheda planimetrica redatta in data 08/07/2008 dal Geom. Benassi Vanni. Dal confronto tra la suddetta scheda planimetrica e lo stato di fatto sono emerse le seguenti difformità: - demolizione, a piano terra, di un'ampia porzione di muratura portante; - spostamento e realizzazione di nuove aperture su muratura portante; - realizzazione di nuova scala interna con conseguente modifica del solaio; - realizzazione di nuovi locali cucina, bagno e letto.

Ai sensi del DPR 380/01 e smi trattasi di intervento edilizio realizzato in assenza o difformità dal titolo edilizio e quindi, con riferimento all'art. 36, è necessario procedere con una pratica edilizia di sanatoria e pagare una sanzione amministrativa. Si segnala che seppure la P.E. n. 1132/2009 contemplasse al suo interno opere strutturali, alla stessa non è stata allegata la denuncia dei C.A. (obbligatoria ai sensi dell'art. 65 del DPR 380/01) e nessun Certificato di Regolare Esecuzione/Collaudato statico, ragione per cui è da intendersi non efficace dal punto di vista strutturale. Non risulta possibile esprimersi sulla "sanabilità" degli interventi realizzati in quanto trattasi di opere (abusi) strutturali che richiedono la redazione di una valutazione di sicurezza da parte di un tecnico abilitato; resta il fatto che si prefigura la necessità – anche parziale – di "messa in pristino".

Si procederà nel seguito applicando un coefficiente di svalutazione pari al 20% al valore del fabbricato.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

- Esiste il certificato energetico dell'immobile / APE.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto termico.
- Non esiste la dichiarazione di conformità dell'impianto idrico.

Tramite l'applicativo CENED è stato possibile reperire l'attestato di prestazione energetica dell'immobile; si segnala tuttavia che detto documento è da ritenersi inattendibile e ciò per le seguenti difformità riscontrate: - errata superficie utile riscaldata: indicata in 200 mq in luogo dei reali 155 mq. - errato volume lordo riscaldato: indicato in 750 mc in luogo dei reali 415 mc. - errato impianto di riscaldamento: indicato generatore a biomassa dalla potenza di 43 kW (valore inverosimile). _OMISSIS_

LOTTO 2

Il lotto è formato dai seguenti beni:

- Bene N° 3 - Terreno ubicato a Gonzaga (MN) - Strada Bonolda, 12/C _OMISSIS_

CONFINI

L'area cortiva di cui al mappale 21 confina a nord con i mappali 13 e 24; ad est con i mappali 24 e 32; a sud con i mappali 32 e 15; ad ovest con i mappali 15, 13 e 24. _OMISSIS_

DATI CATASTALI _OMISSIS_

Corrispondenza catastale

Non sussiste corrispondenza catastale. _OMISSIS_

REGOLARITÀ EDILIZIA

In data 19.03.2024 si è eseguito l'accesso agli atti presso il Comune di Gonzaga ed in tale occasione si è potuto visionare e prelevare i documenti relativi alle seguenti pratiche edilizie: - P.E. n. 1132/2009 - manutenzione straordinaria che ha interessato anche le strutture del fabbricato; - P.E. n. 157/2000 - rifacimento recinzione e manutenzione ordinaria fabbricato; - P.E. n. 29/1999 - autorizzazione per installazione arredo da giardino; - P.E. n. 30/1999 - autorizzazione per installazione arredo da giardino. Sul terreno si ergono due arredi da giardino che, presumibilmente, sono quelli autorizzati con P.E. n. 29/1999 e 30/1999; purtroppo alle P.E. richiamate non è allegato nessun elaborato grafico e non ci si può esprimere con esattezza sulla regolarità edilizia. _OMISSIS_".

" _OMISSIS_

c) Con riferimento al Lotto 1 e più precisamente ... o meno di detti abusi con contestuale costi da sostenere da parte del futuro acquirente. Premesso che – come per altro già riportato in relazione – che tra i documenti visionati non erano presenti elaborati grafici che ritraessero gli immobili oggetto d'esecuzione ragione per cui non risulta possibile esprimersi compiutamente sull'esistenza



o meno di difformità edilizie inerenti la superficie o la volumetria edificata. Per rispondere compiutamente alla richiesta avanzata dal Notaio si ritiene indispensabile l'affidamento ad un tecnico abilitato di un incarico ad hoc poiché trattasi di attività specialistica, che interessa una pluralità di competenze, che va di molto al di là della redazione di una perizia di stima.

Poiché gli abusi edilizi sono intervenuti, con ogni probabilità, a far data dal 2009 (come indicato in perizia) e quindi successivamente all'entrata in vigore delle NTC 2008, del DPR 380/01 e del DM 37/08, per valutare la possibilità di sanare o meno il fabbricato si rende necessario:

- Redigere una "valutazione di sicurezza" ai sensi del paragrafo 8.3 delle NTC 2008 che, a seconda dell'estensione degli interventi, si potrà limitare ai soli elementi modificati abusivamente oppure dovrà estendersi all'intero edificio. (E' opportuno che la valutazione di sicurezza sia corredata da una campagna di indagini sulle qualità dei materiali impiegati).

- Ottenere la Dichiarazione di Rispondenza degli impianti modificati (elettrico, idraulico, ecc)

I costi necessari alla sanatoria dell'edificio dipendono fortemente dall'esito delle valutazioni e dichiarazioni su elencate difatti, per fare qualche esempio:

1 - ove la valutazione di sicurezza fornisce esito positivo, il costo della sanatoria oltre che dalla sanzione amministrativa, sarà dato dal costo della Valutazione di Sicurezza (da redigere a cura di un Ingegnere strutturista) e dal lavoro necessario per la predisposizione ed invio della pratica edilizia al Comune;

2 - ove la valutazione di sicurezza fornisce esito negativo, si tratterà di capire se risulti più conveniente procedere con la messa in pristino dei luoghi o chiedere, in fase di sanatoria, la realizzazione di interventi strutturali (da progettarsi) per procedere con la messa in sicurezza. La richiesta della realizzazione di interventi/prescrizioni in sede di sanatoria è una novità introdotta dal recente DL Salva Casa; si segnala difatti che all'epoca della consegna della perizia questa possibilità era preclusa. Se – all'epoca della redazione della perizia - l'esito della valutazione di sicurezza fosse stato negativo, l'unica strada percorribile per la sanatoria dell'immobile sarebbe stata la messa in pristino dei luoghi.

3 - ove l'impianto elettrico fosse conforme al DM 37/08 si può procedere con la redazione della Dichiarazione di Rispondenza da parte di tecnico abilitato impiantista, viceversa si dovrà procedere valutando quali interventi bisogna porre in essere per la messa in sicurezza dell'impianto (in analogia si dovrà operare anche per gli altri impianti presenti e modificati abusivamente)

Da quanto sopra risulta evidente che le indagini e relazioni necessarie per esprimersi correttamente sulla sanabilità (e sui relativi costi) sono molteplici e richiedono una pluralità di competenze; attività che non possono di certo essere svolte in fase di perizia di stima.

Per ultimo si segnala che il DL Salva Casa dovrà essere convertito in legge entro il 28 Agosto 2024 e che ad oggi sono già state presentate 522 proposte di modifica del suddetto DL; va da sé che non disponendo di una normativa chiara non è possibile formulare una stima dei costi per una sanatoria attendibile.

Lo scrivente ha, ad ogni modo, tenuto conto della presenza di abusi edilizi e di impiantistica obsoleta/assente abbattendo il costo totale dell'edificio per un coefficiente pari a $0,9 \times 0,8 = 0,72$ che, per il caso in esame, corrisponde a circa 14.000,00 €. OMISSIS."

I beni oggetto di vendita risultano meglio descritti, con specificazione dei confini, delle parti comuni, dello stato conservativo, delle caratteristiche costruttive principali, della situazione urbanistica e di regolarità edilizia, degli eventuali vincoli/servitù, degli oneri condominiali, ecc., nella relazione tecnica di stima predisposta dal Perito Estimatore nominato ai sensi dell'art. 569 comma 1° c.p.c., alla quale si rinvia espressamente. La relazione tecnica e le sue eventuali integrazioni e modifiche, agli atti della presente procedura, formano parte integrante e sostanziale del presente avviso di vendita.

Le ispezioni ipotecarie e le visure catastali risultano aggiornate alla data del **15 ottobre 2024**.

Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, la parte aggiudicataria, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della l. 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.



La vendita senza incanto sincrona mista avverrà alle seguenti condizioni:

LOTTO 1: prezzo base € 30.600,00 e offerta minima € 22.950,00.

Rilancio minimo in caso di più offerte € 2.000,00 entro UN MINUTO.

LOTTO 2: prezzo base € 850,00 e offerta minima € 638,00.

rilancio minimo in caso di più offerte € 500,00 entro UN MINUTO.

DISCIPLINA DELLA VENDITA

Tutte le offerte, sia quelle cartacee che quelle telematiche, dovranno essere depositate entro le ore 12.00 di DUE giorni liberi prima della data fissata per l'asta, pertanto **entro il giorno 8 gennaio 2025.**

I bonifici di versamento della cauzione dovranno essere accreditati **3 giorni prima** (esclusi, sabato, domenica e festivi) **del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito, **pertanto entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2024.**

Si precisa che in caso di non aggiudicazione, la cauzione verrà restituita con bonifico sul conto corrente di provenienza, con spese di commissione a carico del beneficiario.

Le offerte di acquisto potranno essere presentate o in via telematica, in conformità a quanto stabilito dal Decreto 26/02/2015 n. 32 artt. 12 e segg. e depositate secondo le indicazioni riportate nel Manuale Utente pubblicato sul Portale delle vendite telematiche del Ministero della Giustizia, ovvero in forma cartacea (analogica) mediante deposito in busta chiusa alla CASA DELLE ASTE DI MANTOVA, presso la sede dell'IVG di Mantova, in via Primo Maggio n. 3, a San Giorgio Bigarello (MN), ove saranno ricevute dal personale addetto a tale operazione dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. In questo secondo caso (offerta in forma cartacea – analogica) sulla busta dovrà essere indicato esclusivamente il nome di chi deposita materialmente l'offerta (che può anche essere persona diversa dall'offerente), la data della vendita e il numero della procedura.

Si stabilisce invece che l'offerta telematica potrà essere presentata unicamente dall'offerente, o da uno degli offerenti o dal legale rappresentante della Società offerente, o dal suo procuratore legale anche a norma dell'art. 579 u.c. c.p.c..

Sia l'offerta telematica che l'offerta in formato cartaceo dovranno contenere la dichiarazione compilata con applicata la marca da bollo da € 16,00 (per l'offerta cartacea-analogica) o la ricevuta del pagamento della marca da bollo digitale da € 16,00 (per l'offerta telematica), nella quale saranno indicati:

- il numero della procedura, il nome del professionista delegato, la data della gara e il Lotto al quale si riferisce l'offerta;
- l'indicazione dei dati identificativi dell'offerente: 1) se persona fisica, nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, indicazione del regime patrimoniale (separazione o comunione legale) dell'offerente se coniugato, indicazione dei dati del coniuge se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni; 2) se persona giuridica: denominazione o ragione sociale, codice fiscale, Partita I.v.a., numero di iscrizione al registro imprese, sede, dati anagrafici e fiscali completi del legale rappresentante con indicazione dei relativi poteri di rappresentanza (estratto autentico dei Libri sociali relativo alla delibera che autorizza il firmatario all'acquisto);
- l'indicazione di un recapito telefonico mobile e/o di un indirizzo e-mail, di un eventuale indirizzo PEC o di un domicilio eletto all'interno del Comune di Mantova, con la precisazione che, in difetto di almeno una di tali indicazioni, tutte le comunicazioni relative alla procedura verranno effettuate presso la Cancelleria del Tribunale di Mantova;
- l'indicazione dei dati identificativi dei beni o del lotto oggetto dell'offerta;
- l'indicazione del prezzo offerto;
- l'indicazione del termine di pagamento del prezzo, delle imposte e degli ulteriori oneri di trasferimento, che non potrà essere comunque superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione;
- l'espressa dichiarazione di avere preso visione della perizia di stima predisposta dal Perito, nonché di avere preso visione dell'avviso di vendita e di accettare le condizioni ivi contenute;
- la sottoscrizione dell'offerente e ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta.

All'offerta di acquisto, dovranno essere allegati:



- la fotocopia del documento d'identità e del codice fiscale dell'offerente persona fisica o del legale rappresentante dell'offerente persona giuridica;
- in caso di partecipazione alle vendite immobiliari da parte di persona giuridica i poteri dell'offerente devono risultare da copia della visura camerale aggiornata (di data non superiore a 90 giorni) e dalla documentazione sopra indicata (estratto autentico dei Libri sociali relativo alla delibera che autorizza il firmatario all'acquisto);
- prova del versamento della cauzione che si determina in un importo pari almeno al 10% del prezzo offerto.

Se l'offerta è depositata in forma cartacea, la cauzione dovrà essere versata mediante deposito di assegno circolare N/T (emesso dalla Banca) o assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa), intestati al Professionista Delegato e di importo non inferiore al 10% del prezzo offerto, ovvero mediante bonifico bancario sul C/C intestato alla procedura con codice IBAN: IT 69 H 07076 11500 0000 0030 4766 - BANCA CREMASCA E MANTOVANA CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP., filiale di Mantova; mentre se l'offerta è depositata con modalità telematica la cauzione dovrà essere versata unicamente mediante bonifico bancario sul C/C intestato alla procedura con codice IBAN: IT 69 H 07076 11500 0000 0030 4766 - BANCA CREMASCA E MANTOVANA CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP., filiale di Mantova.

Se la cauzione è versata mediante bonifico bancario nella domanda dovrà essere indicata la data, l'orario ed il numero CRO dell'operazione.

Si ribadisce che è obbligatorio:

- applicare all'offerta in formato cartaceo la marca da bollo da € 16,00;
- allegare all'offerta telematica la relativa ricevuta del pagamento della marca da bollo digitale da € 16,00.

Si ribadisce inoltre che, in ogni caso, **i bonifici di versamento della cauzione** dovranno essere accreditati **3 giorni prima** (esclusi, sabato, domenica e festivi) **del giorno di termine ultimo per la presentazione della domanda**, affinché sia consentita la verifica del buon fine dell'accredito, **pertanto entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2024.**

Si precisa che in caso di non aggiudicazione, la cauzione verrà restituita con bonifico sul conto corrente di provenienza, con spese di commissione a carico del beneficiario.

Se l'offerta è pari o superiore al valore del prezzo base, è senz'altro accolta.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo base in misura non superiore di un quarto (1/4), il Professionista Delegato potrà dar seguito alla vendita quando riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c.. Se sono state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., ed il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al valore dell'immobile stabilito nell'ordinanza di vendita, il Professionista Delegato non fa luogo alla vendita e procede all'assegnazione.

L'offerta per persona da nominare potrà essere presentata, ai sensi dell'art. 579 comma 3 c.p.c., esclusivamente da un Avvocato. In tale eventualità, ai sensi dell'art. 583 c.p.c., l'Avvocato rimasto aggiudicatario per persona da nominare dovrà dichiarare per iscritto al Professionista Delegato, entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione, il nominativo della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale; in mancanza, l'aggiudicazione diventerà definitiva a nome dell'Avvocato.

Al di fuori dell'ipotesi sopra rappresentata, non sarà possibile intestare i beni immobili a soggetto diverso dall'offerente.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato, e non risulti attribuito di codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

Le buste cartacee saranno aperte unitamente alle offerte telematiche nel giorno e nell'ora indicate nell'avviso di vendita.

In caso di presentazione di più offerte, il Professionista Delegato inviterà gli offerenti ad una gara



sull'offerta più alta, che si svolgerà mediante offerte di aumento già stabilite, da effettuarsi nel termine di un minuto dall'offerta precedente.

All'esito della gara, l'aggiudicazione verrà disposta a favore del miglior offerente anche se il prezzo offerto sarà inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto, salvo, in quest'ultima ipotesi, che non sia stata presentata istanza di assegnazione al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita.

Una volta presentata, l'offerta nella vendita è irrevocabile.

Conseguentemente, il Professionista Delegato potrà procedere comunque all'aggiudicazione a favore del soggetto che risulti essere l'unico offerente o il miglior offerente, anche nel caso in cui questi abbia dichiarato di revocare l'offerta o non sia comparso in occasione della gara.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il Professionista Delegato, tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, dei modi e dei tempi del pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

Nel caso in cui l'offerente intenda partecipare per più lotti, dovrà depositare singola offerta per ogni lotto di vendita.

Il prezzo di vendita, dedotta la cauzione già depositata, ed una somma a titolo di anticipazioni imposte/spese pari ad un importo del 15% del prezzo di aggiudicazione (con un minimo di € 2.200,00), dovranno essere versati dall'aggiudicatario nel termine di 120 (centoventi) giorni dall'aggiudicazione, ovvero nel minor termine indicato dall'aggiudicatario nella propria offerta, mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura con codice IBAN: IT 69 H 07076 11500 0000 0030 4766 - BANCA CREMASCA E MANTOVANA CREDITO COOPERATIVO SOC. COOP., filiale di Mantova, oppure tramite assegno circolare N/T (emesso dalla Banca) o assegno Banco Posta vidimato (giallo) o vaglia postale circolare (rosa), intestati al Professionista Delegato.

Nel termine fissato per il versamento del prezzo, ai sensi dell'art. 585-bis c.p.c., l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al Giudice o al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (riferirà se è o non è il titolare effettivo delle somme utilizzate per il versamento del saldo prezzo).

L'aggiudicatario, una volta effettuato il pagamento del saldo prezzo e del deposito spese tramite bonifico bancario dovrà depositare immediatamente all'Associazione Notarile Autotransfert-Notares in Mantova, Via San Francesco da Paola n. 3 l'originale della ricevuta bancaria attestante l'avvenuto versamento.

L'anticipazione delle imposte/spese è provvisoria e sono fatte salve, a seguito di conteggio finale, eventuali successive richieste di integrazione o restituzione.

In caso di richiesta formulata dall'Istituto Bancario titolare di credito fondiario ex art. 41 commi 4° e 5° D.Lgs. n. 385/93, l'aggiudicatario dovrà versare direttamente al creditore munito di titolo fondiario, sulla base delle istruzioni che gli saranno comunque impartite dal Professionista Delegato, quella parte del prezzo che corrisponde al complessivo credito fondiario per capitale, interessi, accessori e spese. Nel caso in cui l'Istituto di Credito non si attivi precisando il proprio credito fondiario, l'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo dedotta la cauzione mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura.

Il pagamento del prezzo potrà essere effettuato anche usufruendo di un contratto di mutuo che preveda il versamento diretto della somma a favore della procedura, ai sensi dell'art. 585 comma 3° c.p.c..

Se il pagamento del saldo prezzo e del deposito delle spese viene effettuato a seguito di contratto di mutuo con ipoteca su bene altrui ex art. 2822 c.c. l'aggiudicatario dovrà depositare presso la sede dell'Associazione Notarile Autotransfert-Notares in Mantova, Via San Francesco da Paola n. 3 copia del Mutuo stipulato.

Sono integralmente a carico dell'aggiudicatario le imposte e tasse relative al trasferimento della proprietà.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 2 comma 7 del D.M. n. 227/2015, la metà del compenso del Professionista Delegato relativo alla fase di trasferimento della proprietà, le relative spese generali e le spese per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione e



voltura catastale.

In caso di mancato pagamento entro il termine previsto delle somme complessivamente dovute dall'aggiudicatario, a titolo di saldo prezzo e di anticipazione per imposte/spese, il Giudice dichiarerà ex art. 587 c.p.c. la decadenza dell'aggiudicatario e la confisca della cauzione, che verrà conseguentemente trattenuta dalla procedura a titolo di sanzione.

Gli immobili posti in vendita verranno trasferiti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri, formalità pregiudizievoli che verranno cancellate, a cura e spese della procedura, in forza di ordine del Giudice che sarà contenuto nel decreto di trasferimento ex art. 586 c.p.c..

Si precisa che:

- i beni immobili verranno venduti a corpo e non a misura, così che eventuali differenze di misura non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennizzo o riduzione di prezzo;

- i beni immobili verranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, servitù attive e passive, anche non apparenti;

- trattandosi di vendita forzata, anche ai sensi dell'art. 2922 cod. civ., all'aggiudicatario non competerà alcuna garanzia, così che gli eventuali oneri/costi derivanti da vizi, da mancanza di qualità o da difformità dei beni venduti, gli eventuali oneri/costi derivanti da necessità di adeguamento urbanistico-edilizio degli immobili o di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, gli eventuali oneri condominiali dell'anno in corso o dell'anno precedente non versati dal debitore, nonché qualsiasi altro onere/costo derivante da qualsiasi altra causa, anche se occulta o comunque non menzionata nella perizia dell'Esperto, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennizzo o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

- l'aggiudicatario dovrà comunicare per iscritto all'Associazione Notarile Autotransfert-Notares eventuali richieste di benefici fiscali (prima casa, prezzo valore, p.p.c., imprenditore agricolo, etc), e, a seconda della propria situazione, il certificato di stato libero o l'estratto per riassunto dell'atto di matrimonio e produrre la relativa documentazione; dovrà comunicare inoltre se intende effettuare il pagamento del saldo prezzo mediante stipula di Mutuo;

- il professionista delegato provvederà, nei termini di legge, ad effettuare la pubblicità ex art. 490 c.p.c. inserendo:

1) la pubblicazione dell'ordinanza di vendita, dell'ordinanza integrativa della delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima comprensiva di fotografie e planimetrie sul "Portale delle Vendite Pubbliche" ai sensi dell'art. 490 I comma e 631 - bis c.p.c.;

2) la pubblicazione dell'ordinanza di vendita, dell'ordinanza integrativa della delega, dell'avviso di vendita, della perizia di stima comprensiva di fotografie e planimetrie sui siti internet (ex art. 490 c. 2 c.p.c.): www.astegiudiziarie.it - www.astalegale.net (con pubblicazione anche nella sezione "Vetrina Permanente") - www.entitribunali.kataweb.it - www.ivgmantova.it - www.progress-italia.it;

3) la pubblicazione di un annuncio di vendita sul quotidiano "La Gazzetta di Mantova";

4) la pubblicazione di un annuncio di vendita, tramite il sistema "Rete Aste Real Estate" fornito da Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A., sui siti internet: Idealista.it - Casa.it - Subito.it - Bakeca.it.

FATTA AVVERTENZA

- che tutte le attività, che, a norma degli artt. 571 ss. c.p.c. debbono essere compiute dal Cancelliere o dal Giudice, ovvero essere compiute presso la Cancelleria o davanti al Giudice, sono effettuate dal Professionista delegato presso l'Associazione Autotransfert-Notares in Mantova, Via San Francesco da Paola n. 3, ovvero presso LA CASA DELLE ASTE DI MANTOVA in via 1° Maggio nr. 3 a San Giorgio Bigarello (MN); - che va riservata al Giudice la risoluzione di qualsivoglia questione incidentale che dovesse sorgere nel corso delle operazioni di vendita; in tal caso il Professionista delegato dovrà rimettere senza indugio gli atti alla Cancelleria; - che degli immobili oggetto della vendita è stato nominato Custode il Direttore dell'Istituto Vendite Giudiziarie di Mantova - So.Ve.Mo. S.r.l. C.F.: PRCFNC50L27A241T (tel. 0376.220694, e-mail: immobiliaremantova@soveмо.com) presso la CASA DELLE ASTE DI MANTOVA, Via Primo Maggio n. 3 a San Giorgio Bigarello (MN);



- che per la visita degli immobili posti in vendita si dovranno prendere accordi esclusivamente con il predetto Custode (la richiesta di visita degli immobili di cui all'art. 560, comma 5, quarto periodo, c.p.c. è formulata esclusivamente mediante il portale delle vendite pubbliche);
- che allo stesso Custode possono essere richieste maggiori informazioni sulla partecipazione alla vendita.

Le informazioni relative al post aggiudicazione (pagamenti, richieste di agevolazioni, ecc...) dovranno essere formulate presso l'Associazione Notarile AUTOTRANSFERT-NOTARES con sede in Mantova, via San Francesco da Paola n. 3, tel. 0376-329948, e-mail info@notaresmn.it (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00).

Il deposito telematico del presente atto, ai sensi dell'art. 492, 2° co. c.p.c, vale anche quale comunicazione/notificazione in cancelleria al debitore che non ha eletto domicilio.

Mantova, 17 ottobre 2024

il professionista delegato
Notaio Augusto Chizzini

